



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova

☆

DETERMINA A CONTRARRE N. 26/2020

Oggetto: acquisto nuovi arredi d'ufficio correlati a quelli già esistenti.

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

Premesso che negli anni precedenti sono state acquistate nuove postazioni di lavoro, tali da essere adeguate alle attuali modalità operative con il video terminale e conformi alle prescrizioni delle vigenti disposizioni normative e volte a garantire la salute e sicurezza di chi le utilizza;

Valutata la necessità di dover completare le dotazioni dell'ufficio di un ulteriore mobile contenitore dei fascicoli dell'archivio corrente (che non trovano più spazio nelle stanze del personale togato in servizio e da collocare nel corridoio dell'Ufficio), di una postazione lavoro completa di scrivania e cassetiera, da destinare all'ufficio centralino per la dipendente ipovedente, e di sedie per gli studi degli avvocati che pur adeguate da un punto di vista estetico, principalmente consentano una corretta postura durante l'operatività sul PC che attualmente è prevalente anche per il personale togato;

Valutata inoltre la necessità di acquistare alcuni pannelli divisorii per una maggiore separazione in funzione anti-covid delle postazioni di lavoro la cui conformazione prevede che i dipendenti operino uno di fronte all'altro, anche se comunque già a distanza di sicurezza;

Valutata infine la necessità di dover dotare l'ufficio di una zona ristoro - più volte richiesta dal personale per poter svolgere in sede la pausa pranzo che ora risulta anche indispensabile in base alle recenti normative emergenziali per il personale che lavora in presenza nei giorni in cui bar e ristoranti sono chiusi - nella quale siano presenti alcuni piccoli elettrodomestici (frigorifero, piastra ad induzione e fornello microonde) indispensabili per la conservazione e il riscaldamento dei cibi di cui il personale autonomamente si approvvigiona;

Considerato che l'utilizzo degli arredi acquistati negli anni precedenti ha confermato la bontà della scelta operata e la particolare comodità e praticità di tale tipologia di mobili in relazione allo specifico lavoro del personale amministrativo e togato dell'ufficio, per tale motivo, nonché per perseguire una doverosa finalità di avere un'uniformità degli arredi nella sede, appare opportuno acquisire i nuovi arredi della stessa tipologia di quella sopra descritta;

Verificato che tali particolari postazioni di lavoro sono presenti sul MePA, CONSIP SPA, società concessionaria Ministero dell'Economia e Finanze, e fornite dalla Errebi Arredamenti S.r.l., società operante in Genova che, essendo anche direttamente il produttore degli arredi, presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel

settore e di affidabilità, oltreché condizioni di vendita particolarmente vantaggiose rispetto a quelli di mercato per le stesse tipologie di postazioni di lavoro, che consentono, rispetto alla dotazione finanziaria assegnata, di integrare i nuovi arredi con finitura esterna coordinata con i mobili già esistenti;

Dato atto che la Errebi Arredamenti S.r.l., essendo già stata fornitore di questa Avvocatura Distrettuale, è a conoscenza di quanto previsto dall'art 53, comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e che, comunque, verrà chiesto di darne nuovamente conferma, di accettare e rispettare il codice di comportamento ed i codici etici di cui all'art. 54 D.lgs. 165/2001, come da piano triennale sulla prevenzione della corruzione e che è in fase di rilascio la dichiarazione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

Dato atto che, con la presente, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nel confermare il contenuto delle dichiarazioni già rese ai sensi dell'art. 6 primo comma del DPR 16 aprile 2013, n. 62, dichiara altresì che nei confronti della società contraente, Errebi Arredamenti S.r.l, l'insussistenza di alcuna situazione di conflitto di interessi o di obbligo di astensione come meglio definite dagli artt. 6, secondo comma e 7 del Codice di comportamento di cui al citato DPR n. 62/2013;

Ritenuto quindi opportuno il ricorso alla procedura delle acquisizioni in economia mediante la trattativa con affidamento diretto tramite il Portale ME.PA della CONSIP;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 36 che permette, nell'ambito delle procedure in economia, il ricorso alla trattativa diretta prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, per la tipologia dei beni/servizi in parola;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con del. n. 1097 del 26/10/2016, in attuazione del D.L. 18/4/2016 n. 50 art. 36;

Visto il Decreto dell'Avvocato Generale dello Stato n. 12903 del 27/11/2015, pubblicato il 19/1/2016, relativo alle modalità, limiti e procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori di beni e servizi;

Visto l'art. 2 del D.M. MEF del 23/1/2015 pubblicato il 3/2/2015 contenente indicazioni sulla scissione dei pagamenti (split payment) previste dalla legge di stabilità per il 2015 (art. 1 comma 629, lettera b) Legge 23 dicembre 2014 n. 190) da applicarsi alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015 e per le quali l'esigibilità dell'imposta sia successiva a tale data;

Visti:

- la L. 241/90 e succ. mod.
- il D.lgs. 165/2001
- la L. 136/2010
- la L. 190/2012
- il D.lgs. 33/2013
- il DPR 445/2000

- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'AGS (2020/2022) e l'allegato Programma triennale Trasparenza e Integrità dell'AGS (2020/2022);

Acquisito il n. **CIG ZD92FA7470** dall'A.N.A.C. attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

1. di autorizzare l'affidamento diretto alla Errebi Arredamenti S.r.l., con sede in Genova Via San Felice 36 B, della fornitura di arredi per l'ufficio (postazione di lavoro completa di scrivania e cassettera, pannelli divisorii di protezione, mobile basso per il corridoio, poltrone, piccoli elettrodomestici), ad integrazione di quelli già esistenti;

2. di precisare che:

- a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con la fornitura è quello di disporre postazioni di lavoro operative idonee a garantire i requisiti previsti dalle norme legislative e tecniche vigenti, sfruttare al meglio gli spazi a disposizione e garantire il benessere fisico dei lavoratori durante lo svolgimento delle attività d'istituto
- b) il valore economico è pari ad € 6.538,37 oltre I.V.A.

3. la spesa troverà copertura nell'ambito delle assegnazioni annuali del relativo capitolo di bilancio 7892, Piano Gestionale 1;

4) di procedere alla liquidazione, su presentazione di regolare fattura che sarà fatta pervenire tramite piattaforma elettronica, entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura, **codice univoco C9VZ1R**, e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti, nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della società tramite acquisizione del DURC on-line;

5. di disporre la trasmissione del presente atto al Responsabile della Prevenzione e Corruzione per la pubblicazione sul sito Web dell'Avvocatura dello Stato.

L'Avvocato Distrettuale dello Stato
(Avv. Anna Maria Bonomo)